

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! OGGI DESIDERO RINGRAZIARVI PER LA VOSTRA PERSEVERANZA ED INVITARVI AD APRIRVI ALLA PREGHIERA PROFONDA. FIGLIOLI, LA PREGHIERA È IL CUORE DELLA FEDE E DELLA SPERANZA NELLA VITA ETERNA. PERCIÒ PREGATE COL CUORE FINO A CHE IL VOSTRO CUORE CANTI CON GRATITUDINE A DIO CREATORE CHE VI HA DATO LA VITA. FIGLIOLI, IO SONO CON VOI E VI PORTO LA MIA BENEDIZIONE MATERNA DELLA PACE. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

P. Livio: Oggi è il 36° Anniversario delle apparizioni della Regina della Pace. Come è andata ieri e oggi a Medjugorje?

Marija: Qui siamo nella festa. Ci siamo preparati con la Novena e, grazie a Dio, il numero di pellegrini aumenta sempre più. Questa sera sull'altare c'erano 191 sacerdoti a concelebbrare, ma ce n'erano anche nei confessionali. E' davvero un trionfo per questa festa della Madonna. Il parroco ha ringraziato il Santo Padre perchè ci ha mandato l'Arcivescovo Henryk Hosier che con serietà ha dato la sua testimonianza, ha visto i frutti, è andato a parlare con tutti, in modo particolare ai giornalisti che erano presenti. Ha detto: "Sono qui nel nome del Santo Padre che mi ha mandato." In conclusione ha detto che porterà al Santo Padre il messaggio che Medjugorje è il confessionale del mondo, che Medjugorje è cristocentrico, con l'Eucarestia, l'adorazione... Salutando tutti i pellegrini, il parroco poco fa ha detto che, a nome della parrocchia di Medjugorje, vuole ringraziare il Santo Padre perchè ha mandato questo Vescovo a constatare la presenza della Madonna da 36 anni in mezzo a noi e che il messaggio è così attuale perchè la Madonna ci ha portato a Gesù. Fin dall'inizio, quando ci siamo innamorati di Lei, ha detto: **"Non dovete attaccarvi a me, dovete andare a Gesù. Gesù sia al centro della vostra vita."**

P. Livio: La Madonna ha iniziato il messaggio dicendo: "... *desidero ringraziarvi per la vostra perseveranza...*". Io ho pensato che si riferisca ai parrocchiani di Medjugorje perchè in questi 36 anni hanno perseverato nella preghiera, nella testimonianza. E anche voi veggenti avete perseverato...

Marija: C'è anche la perseveranza del grande amore di Dio che ci ha mandato la Madonna. Infatti Lei tante volte dice: "Dio mi ha permesso di essere in mezzo a voi". Una grande gratitudine alla Madonna, perchè senza di Lei non cambia il mondo. Qui c'è il piccolo gregge che prega, che crede che il mondo può cambiare; contro tutte le ideologie, le tempeste, le intemperie che ci sono oggi nel mondo e che lo stanno distruggendo. Anche il sacerdote nella predica ricordava poco fa tutte le forze che vogliono distruggere la Chiesa. La Madonna qui sta vivendo e pregando con noi. Lei che ha avuto l'annuncio, che ha sofferto e sa cos'è la sofferenza. Lei che col Magnificat mostra di conoscere la Chiesa che è nella gioia, ma anche la Chiesa che è sotto la croce. Quella Chiesa che in modo speciale qui a Medjugorje lo Spirito Santo sta guidando; Lui che è lo Sposo della Madonna. E oggi, anche attraverso la Madonna, lo Spirito Santo sta soffiando sul popolo che, grazie a Medjugorje, sta vivendo un rinnovamento.

P. Livio: Subito dopo, la Madonna ha ripreso l'invito fatto fin dai primi giorni, con quel triplice **"Pregate! Pregate! Pregate!"**. Se oggi c'è la crisi della fede, specialmente in occidente, è perchè si è abbandonata la preghiera.

Marija: Sì, la Madonna ci invita non a una preghiera qualsiasi, ma a una **"preghiera profonda"**. Non c'è più tempo per la preghiera a metà: la Madonna ci chiama alla **preghiera profonda**. Come se dicesse che finora abbiamo pregato in qualche modo, ma adesso ci invita ad andare nella profondità della preghiera. Cioè alla preghiera col cuore, con una **fede** profonda e con la **speranza nella vita eterna**.

P. Livio: Sarebbe la preghiera che ci unisce intimamente a Gesù Cristo.

Marija: Esattamente. Lei ci dice di **pregare col cuore**, con **fede** e con la **speranza nella vita eterna**. E' una conquista quotidiana, bisogna rinnovarla ogni giorno con costanza. All'inizio ha chiesto ed abbiamo pregato insieme a Lei sette Padre Nostro, sette Ave Maria e sette Gloria con il Credo. Poi pian, piano la Madonna ha chiesto di più: ci ha chiesto il Rosario con i misteri della gioia, del dolore e della gloria. Poi ci ha chiesto di pregare sempre di più affinché la nostra vita diventi preghiera.

P. Livio: Quindi dalla preghiera si passa alla testimonianza, perchè pregando scegliamo Dio e riceviamo il suo Amore, perchè possiamo riversarlo sugli altri.

Marija: Sì, e chiede di farlo con gioia, la gioia di essere cristiani battezzati. E ci assicura la Sua **benedizione materna della pace** per dirci che non siamo soli: Lei è con noi.

P. Livio: La Madonna dice: "... **pregate col cuore fino a che il vostro cuore canti con gratitudine a Dio Creatore.**" Cioè non possiamo fermarci solo alla preghiera di domanda, chiedere questa o quella grazia, ma dobbiamo fare anche la preghiera di lode, di ringraziamento, di adorazione...

Marija: Io penso che la Madonna vuole che diventiamo tutti un po' poeti, che preghiamo così tanto che la preghiera comincia ad essere canto, gratitudine, gioia, testimonianza. Penso che la Madonna voglia che non dobbiamo essere stanchi di essere cristiani, ma cristiani gioiosi, pieni di gratitudine a Dio e col cuore che canta. Grati per tutto quello che Dio ci ha dato, a cominciare dalla vita, anche per aver mandato in mezzo a noi la Madonna, che è la nostra speranza, la stella che ci indica la via giusta. Chi si attacca alla Madonna, non ha paura, perchè la Madonna è con noi. E Lei ci porta a Dio, a Suo Figlio: allora Dio è con noi!

P. Livio: Noi abbiamo paura di tante cose e così ci scoraggiamo. Invece dobbiamo sapere che se Dio è con noi, vinciamo tutte le battaglie...

Marija: E' vero: la Madonna è con noi per dirci che con Dio vinciamo sempre. Lei dice che la vita è corta, è passeggera, che ci aspetta l'eternità. Se vediamo la vita così, non abbiamo più paura, perchè Dio è con noi.

P. Livio: A proposito di "perseveranza", secondo te oggi Medjugorje, diventata da un piccolo paese a una cittadina di 4 o 5 mila abitanti, ha conservato quella forte identità che aveva agli inizi, soprattutto la caratteristica della preghiera?...

Marija: Anzi è cresciuta. Anche il parroco stasera diceva che, grazie a Medjugorje, sono nate tante vocazioni sacerdotali, religiose, di consacrati, famiglie, gruppi di preghiera sorti in tutto il mondo. Questo ha fatto la Madonna. Sta rinnovando la Chiesa. L'adorazione che si fa a Medjugorje, ha fatto scuola ed ora si fa in tante parti del mondo. Ieri abbiamo fatto l'adorazione tutta la notte e così anche questa notte. Qui si prega! Si prega come in nessuna altra parte del mondo! Dove hai visto che si fa adorazione tutta la notte? Durante la Novena c'era gente che camminava giorno e notte sulla Collina delle apparizioni e sulla Collina della Croce facendo la Via Crucis: dalla gioiosa compagnia con Maria sulla Collina, al dolore con Gesù sul Krizevac. E tanti pellegrini croati hanno camminato diversi giorni per arrivare oggi a ringraziare la Madonna. Un gruppo di giovani arrivati oggi, hanno fatto 150 km a piedi. Stamane la prima S. Messa è stata alle 5 e poi tutto il giorno, in tutte le lingue.

P. Livio: C'è anche il fatto che i 5 o 6 mila sacerdoti che arrivano ogni anno, si rinnovano nella preghiera e portano la preghiera nelle loro parrocchie.

Marija: Sì. Qui sono nate tante vocazioni perchè c'è una Chiesa giovane, guidata dallo Spirito Santo. Tante testimonianze in questi giorni. Infatti sto facendo fatica a parlare perchè la mia voce mi sta lasciando... Spero di resistere fino a mezzanotte... Stiamo dormendo pochissimo... Al mattino prestissimo siamo andati sulla Collina con i pellegrini e poi anche da soli. Poi le apparizioni straordinarie... Giorni molto belli e forti. Durante la Novena, tante rinunce e piccole cose che abbiamo offerto alla Madonna per la pace nel mondo, perchè Lei ha preso noi veggenti e tutta la parrocchia come Suoi strumenti... Con gioia e gratitudine per questa presenza della Madonna che è ancora con noi grazie a Dio. Lei è la nostra guida, la nostra speranza, la nostra gioia, Lei ci lega a Dio e al Paradiso.

P. Livio: Quale messaggio lasci a noi?

Marija: Quello che dice la Madonna: perseverare nella preghiera con fede. Oggi non dobbiamo tanto parlare, ma vivere con fede i messaggi della Madonna e testimoniare con la nostra vita. Quest'anno, chi è stato più colpito dal diavolo, sono stati gli italiani. Infatti gli italiani sono diminuiti molto. I giornalisti hanno calunniato, hanno scritto cose false contro di noi. Perciò dico: non lasciate che satana vi distrugga. Perché Medjugorje è la speranza! Medjugorje è la gioia dell'incontro con Dio! Medjugorje è la Madonna! Perciò non dobbiamo abbatterci ma, come dice la Madonna, vivere con *perseveranza* e con la *speranza nella vita eterna*, con la *fede* e con la *preghiera*... Come sempre vi porto nel cuore e anche nell'apparizione di questa sera ho raccomandato tutti voi alla Madonna, tutti i sofferenti, i malati, tutte le persone che hanno delle croci. Dio è con voi. Non mollate la preghiera! Non lasciate la fede anche quando arrivano le tribolazioni! Dio è con noi! La Madonna ci sostiene!...

Pellegrinaggi di carità: giugno 2017

Dal 14 al 18.6.2017: Alberto, Paolo e Luigi con i suoi tre figli sui nostri 2 furgoni; il Gruppo Missionario di Torre Boldone (BG) con Ezio e altri 15 volontari alla guida di 6 grandi furgoni; il Gruppo TEO-Medjugorje di Gorlago (BG) con Gianni e altri 8 volontari con 3 furgoni. In totale abbiamo 11 furgoni e 31 persone, quasi tutte bergamasche. Il tempo è buono e resterà quasi sempre così. Fa caldo, ma è sopportabile. Tutto regolare fino al Motel lungo l'autostrada croata, dove arriviamo per le 19. Cena e pernottamento.

* **Giovedì 15/6.** Ci rimettiamo in viaggio poco dopo le 6,30 e due ore dopo usciamo dall'autostrada a Bisko, dove ci attende Suor Zorka con due auto che riempiamo per i disabili di Casa S. Raffaele a Solin e altre povertà. Alle dogane di Kamensko e di Livno i soliti controlli e la consueta burocrazia. Alle 11,30 siamo nella Casa di spiritualità di Suor Sandra a Livno, dove ci raggiunge Fra Petar Drmic dalla non vicina parrocchia di Bukovica: nonostante i suoi impegni, non ha voluto mancare e ci celebra la S. Messa nella bella cappella delle "Ancelle di Gesù Bambino". Carichiamo l'auto di Fra Petar per i suoi poveri e lasciamo qualche intenzione di SS. Messe; così pure nel magazzino di Suor Sandra che aiuta tanti poveri di qui. Lei ci dà anche le notizie e le foto di bambini da adottare a distanza. A un bambino è morta la mamma ed è rimasto col papà che non ha lavoro. I tre furgoni di Gorlago si staccano per raggiungere Medjugorje; domani verranno anche loro in centro Bosnia per gli scarichi. Dopo un rinfresco ristoratore, con otto furgoni ripartiamo per il nord e dopo 120 km. raggiungiamo il Pensionato anziani S. Giuseppe a Vitez per scaricare il primo furgone. Alle 17,30 siamo a Gromiljak, Casa Annunciazione delle Ancelle di G.B., accolti da Suor Ljilja e Sorelle. Un'ora dopo partecipiamo attivamente all'ora di adorazione eucaristica con il gruppo di preghiera che si raduna qui al giovedì. Queste Suore hanno fatto il Capitolo e c'è un piccolo terremoto: Suor Marija Ana Kustura, che era la segretaria del Card. Vinko Puljic, è diventata la nuova madre provinciale e il suo posto dal Cardinale lo prenderà Suor Ljilja Marincic. Suor Marina diventa segretaria del Nunzio apostolico sostituendo una Sorella che verrà qui a Gromiljak. Ottima cena e riposo.

* **Venerdì 16/6.** Arriva dal Seminario francescano di Visoko Fra Franjo Radman che alle 6 ci celebra la S. Messa. Gli riempiamo l'auto di aiuti e cominciamo il giorno più lungo. Il primo scarico all'Ospedale psichiatrico Drin a Fojnica, accolti dalla brava Amela, che ci accompagna nei reparti per una visita. Sono ricoverati qui 476 persone, tra adulti, minorenni e bambini! Quando arriviamo nel reparto dei bambini più gravi, la scena è terribile e non possiamo trattenere le lacrime. Sale al Cielo una preghiera e una domanda: "Signore, perché a loro è capitata una disgrazia così grande?" Sono momenti in cui apprezziamo il grande dono di avere la testa a posto. Di solito neanche ci pensiamo. Qui i ricoverati sono aiutati a partecipare a tante attività. Alcuni hanno addirittura vinto una gara sciistica alle paraolimpiadi internazionali. Raggiungiamo quindi nella vicina Bakovici il secondo Ospedale psichiatrico con 320 ricoverati, tutti adulti.

Dopo aver lasciato anche qui il carico di un intero furgone, ci dirigiamo a Sarajevo mentre Ezio porta qualche aiuto e una macchina per maglieria alle Clarisse di Brestovsko. Poco dopo le 11 siamo nel Pensionato anziani delle Suore di San Vincenzo a Stup, accolti dalla provinciale Suor Julijana Djakovic. E' già qui la cara Hajrija, responsabile dell'Associazione "Sprofondo" per accompagnarci nella nuova provvisoria sede nel quartiere di Dobrinja, non lontano dall'aeroporto di Ilidza, dietro alla nuovissima chiesa di San Francesco, non ancora del tutto terminata. In questa parrocchia il Pane di S. Antonio ha anche una mensa per i poveri. Qui c'è anche un confine con la Repubblica Serba di Bosnia. Scarichiamo per "Sprofondo", per il "Pane di S. Antonio" e per il Centro disabili "Mjedenica". Poi Ezio con i furgoni di Torre Boldone raggiunge la Caritas diocesana a Stup, da Suor Kata, dove scaricano un quinto furgone, mentre Alberto con i due furgoni A.R.P.A. si inoltra nella città per raggiungere la Casa provincializia delle Ancelle di G.B., "Casa Egitto", con annesso orfanatrofio e asilo. Ci accolgono Suor Admirata Lucic, la quale, finito il servizio da provinciale, ha deciso di andare al Pensionato di Vitez; e Suor Kristina che continuerà a fare la segretaria anche della nuova provinciale. Lasciata Sarajevo, il gruppo di Ezio si ferma al terzo grande Ospedale psichiatrico di Pazaric per scaricare l'ultimo furgone, mentre noi, dopo 140 km, facciamo una breve sosta a Mostar per salutare Djenita e Redin, ritirare le ricevute di tanti bambini adottati a distanza e sentire del buon esito dell'operazione subita dal bambino che Djenita ha accompagnato a Genova con la mamma, grazie ai nostri amici Massimo e Elena. La Mamma Celeste ci accoglie finalmente nella sua terra benedetta: Medjugorje! Oggi non ci siamo incrociati con i tre furgoni di Gorlago. Eppure sono partiti da qui questa mattina presto per raggiungere Casa Annunciazione a Gromiljak, dove hanno scaricato un furgone. Il secondo l'hanno portato al grande Ospedale di Drin e il terzo al Seminario internazionale di Don Michele Capasso a Vogosca. Sono anche saliti fino a Vares per portare aiuti a Suor Nives e al suo asilo.

* **Sabato 17/6.** Alle 8 saliamo in preghiera il Podbrdo. Mai vista così tanta gente! La Collina è invasa da molti gruppi provenienti da tanti Paesi, che hanno portato malati e disabili per il loro sesto Seminario. Alle 11 la S. Messa per gli italiani, che non sono molti, ma riempiono la chiesa. Nel pomeriggio portiamo le ultime cose in alcune Comunità: Regina Pacis di Verona, Casa di Maria, Majcino Selo, Majka Krispina e Campo della Gioia. Ezio porta quanto ha avanzato a Suor Paolina nel Pensionato anziane S. Giuseppe lavoratore a Ljubuski. Alle 18 inizia il programma serale. Siamo nei giorni della Novena e pertanto, al termine della Messa, i veggenti Marija e Jakov intonano il "Magnificat" mentre l'assemblea canta "Ave, Ave". Alle 22 l'ora di adorazione eucaristica che chiude il nostro pellegrinaggio di carità. La spianata esterna è strapiena.

* **Domenica 18/6.** Alle 7 partecipiamo alla S. Messa nella chiesa di S. Antonio a Humac, celebrata proprio dal parroco, il carissimo Fra Ljubo Kurtovic, che al termine salutiamo con affetto. Con la gioia e la pace nel cuore affrontiamo il viaggio di 975 km per ritornare tra i nostri cari. Grazie Maria perché anche questa volta ti sei servita di noi, poveri strumenti, per portare un raggio dell'amore di Dio a tanti fratelli e sorelle in difficoltà. Aiutaci a scoprire in essi la presenza del tuo Gesù, che vogliamo servire ed amare. Aiutaci a vedere nel loro volto il volto di Gesù.

PROSSIME PARTENZE: 12/7 – 31/7 – 9/8 Genova– 13/9 – 10/10 – 8/11 – 5/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria. S. Rosario, S. Messa e Adorazione. (Da luglio nella Cappella dell'Ospedale)

CASATENNOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA

per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro

CODICE FISCALE: 92043400131